



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei ministri



Guida per

# ragazze e ragazzi, bambine e bambini

al Piano nazionale  
di prevenzione e  
contrasto dell'abuso  
e dello sfruttamento  
sessuale dei minori

(2022-2023)



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei ministri

**Guida per**  
**ragazze  
e ragazzi,  
bambine e  
bambini**

**al Piano nazionale  
di prevenzione e  
contrasto dell'abuso  
e dello sfruttamento  
sessuale dei minori**

(2022-2023)



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**Guida per ragazze e ragazzi, bambine e bambini  
al Piano nazionale di prevenzione e contrasto  
dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori**  
(2022-2023)

**Gruppo di redazione**

*Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia*  
Alessandra Bernardon

*Istituto degli Innocenti*

Raffaella Pregliasco (coordinamento), Paola Senesi (coordinamento esecutivo),  
Erika Bernacchi, Anna Elisa D'Agostino, Francesca Mariano Narni, Elisa Vagnoli

**Progettazione grafica e impaginazione**

Rocco Ricciardi

**Illustrazioni**

Ylenia Romoli

**Stampa**

Cappelli Arti grafiche srl, Sesto Fiorentino (FI)  
novembre 2023

Con il supporto di



Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, 2023.  
Il riutilizzo del contenuto del presente documento, in toto o in parte, è consentito a  
condizione che se ne citi la fonte.

2023, Istituto degli Innocenti, Firenze

# so ma rio

00

**premessa**

01

**definizioni,  
politiche  
di prevenzione  
e contrasto**

02

**la parola  
alle ragazze  
e ai ragazzi...**

03

**che cosa  
prevede  
il piano: obiettivi  
e strategie**



# premessa

Questa guida è dedicata a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, e spiega che cosa è il *Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori* e quali obiettivi prevede. È importante che tu conosca questo documento, in modo da poter esprimere le tue idee e aiutare gli adulti nella lotta contro comportamenti che possono gravemente danneggiarti.

Trovi il documento completo al link <https://famiglia.governo.it/media/2847/piano-nazionale-di-prevenzione-e-contrasto-dellabuso-e-dello-sfruttamento-sessuale-dei-minori.pdf>.

Trovi il  
documento  
completo qui



**Ragazze e ragazzi, come te, hanno partecipato alla scrittura del Piano, esprimendo il loro parere e le loro raccomandazioni su come essere protetti rispetto ai fenomeni di abuso e sfruttamento sessuale.**



# definizioni, politiche di prevenzione e contrasto



## Come possiamo definire l'abuso sessuale e lo sfruttamento sessuale dei minorenni?

### Abuso sessuale

Qualsiasi attività sessuale tra una persona, adulta o minorenne, e un minorenne che non ha raggiunto l'età del consenso sessuale (in Italia è 14 anni).

Anche se un minorenne ha raggiunto l'età del consenso sessuale, si parla comunque di abuso quando una persona (adulta o minorenne) gli fa compiere o subire atti sessuali attraverso la forza, con minacce o approfitta delle sue condizioni di debolezza o vulnerabilità, oppure quando si trova in una posizione di fiducia o autorità rispetto alla vittima minorenne (ad esempio è un parente, un amico di famiglia, un allenatore sportivo o un insegnante del minorenne).

## Sfruttamento sessuale

È un fenomeno che comprende tutte le forme di prostituzione minorile e di pornografia minorile.

Per **prostituzione minorile** si intende il coinvolgimento di un minorenne in atti sessuali, in cambio di denaro o qualsiasi altra forma di ricompensa o vantaggio.

Per **pornografia minorile** si intende la produzione e/o la diffusione, anche online, di qualsiasi materiale pedopornografico, come spettacoli, video o foto che raffigurano un minorenne coinvolto in atti sessuali o che mostrano le parti intime di un minorenne a scopi sessuali.

Per fornirti queste definizioni ci siamo ispirati a un documento del Consiglio d'Europa sull'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minorenni che trovi al link <https://rm.coe.int/lanzarote-convention-a-global-tool-to-protect-children-from-sexual-vio/16809fed1d>.

**La legge punisce l'abuso e lo sfruttamento sessuale in danno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi?**

### Per il Governo italiano...

il codice penale prevede norme che puniscono gravemente ogni forma di abuso e sfruttamento sessuale delle persone di minore età.

Il 5 maggio di ogni anno ricorre la *Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia*, istituita dal Parlamento italiano per **tenere alta l'attenzione su questi fenomeni**, che coinvolgono molte bambine e bambini, ragazze e ragazzi, con gravi conseguenze sulla loro salute emotiva e fisica e sul loro futuro.

## Sul fronte europeo...

Da molto tempo il Consiglio d'Europa – un'organizzazione formata da 46 Paesi, di cui è parte anche l'Italia – è impegnato nella protezione di bambine e bambini, ragazze e ragazzi da ogni forma di violenza, incluso l'abuso e lo sfruttamento sessuale, anche tramite la *Convenzione sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale (Convenzione di Lanzarote)*. Il Consiglio d'Europa realizza molti materiali informativi che puoi trovare al seguente link:

• <https://www.coe.int/en/web/children/for-children>.

Il 18 novembre di ogni anno si celebra la *Giornata europea per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale*, istituita dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa.

## A livello internazionale...

La *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e firmata da 196 Stati in tutto il mondo, compresa l'Italia) obbliga gli Stati ad adottare ogni misura di protezione per tutelare le persone di minore età contro ogni forma di violenza (art. 19) e a proteggerli contro qualsiasi forma di sfruttamento e di violenza sessuale (articoli 34-36).

Alla Convenzione sono stati poi aggiunti altri documenti, chiamati Protocolli, tra i quali il *Protocollo sulla vendita di minori, la prostituzione infantile e la pornografia rappresentante minori*.

# Che cosa fa il Governo italiano per prevenire e contrastare

## l'abuso e lo sfruttamento sessuale in danno di bambine e bambini, ragazze e ragazzi?

All'interno del Governo italiano, il **Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri** promuove e coordina le strategie e le politiche che riguardano i temi della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza e si occupa anche di prevenzione e contrasto della violenza sui minori di età e delle diverse forme di abuso sessuale a loro danno.

# Come?

## Come?

- cura una **Relazione che il Presidente del Consiglio dei ministri presenta annualmente al Parlamento** e che contiene le informazioni sulle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni relative a prevenzione, assistenza e tutela delle persone di minore età dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale;
- partecipa a numerosi organismi internazionali, come il **Comitato di Lanzarote**, che è l'organismo del Consiglio d'Europa che controlla se la **Convenzione di Lanzarote** viene attuata all'interno degli Stati che l'hanno firmata e promuove la raccolta, l'analisi e lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche su questi fenomeni;
- promuove il **Servizio pubblico 114 - Emergenza Infanzia**, attualmente gestito dalla Fondazione SOS il Telefono Azzurro ETS, gratuito, attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, multilingue, accessibile chiamando il numero telefonico 114 o attivando la chat, rivolto a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (ma anche agli adulti e agli operatori dei servizi) che possono chiedere aiuto o segnalare situazioni di disagio riguardanti l'infanzia e l'adolescenza anche in forma anonima;
- coordina le attività dell'**Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile**, organismo che, tra i propri compiti, ha quello di scrivere il *Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori*;
- coordina le attività della **Banca dati dell'Osservatorio**, che raccoglie tutte le informazioni sui casi di abuso e sfruttamento sessuale nei confronti di minori di età, che si verificano in Italia.

# Come?



È un organismo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, presieduto e coordinato dal Dipartimento per le politiche della famiglia, che ha il compito di **raccogliere e monitorare i dati e le informazioni relativi alle attività** svolte in Italia da tutte le pubbliche amministrazioni relative alla prevenzione e repressione dell'abuso e sfruttamento sessuale in danno di persone di minore età e alle attività di assistenza e supporto delle vittime minorenni.

## Che cos'è l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e che cosa fa?

## Chi sono i membri dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile?

L'Osservatorio è un organismo collegiale, presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e composto da membri che rimangono in carica per tre anni e, precisamente:

precisamente:

**5 componenti** "esperti" sono scelti dal Ministro competente in materia di famiglia, infanzia e adolescenza;

**6 componenti** rappresentano i Ministeri coinvolti (Ministero dell'interno, Ministero della giustizia, Ministero della salute, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'istruzione e del merito, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale);

**3 componenti** sono scelti rispettivamente dal Capo della Polizia e dai Comandanti generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza;

**3 componenti** rappresentano le associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori di età (che attualmente sono: CISMAI- Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia, SOS Il Telefono Azzurro ETS e Save The Children Italia ETS).

Come invitati permanenti, partecipano ai lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile i rappresentanti:

- dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza
- della Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo
- della Conferenza episcopale italiana

**AGIA**  
**DNA**  
**CEI**

Che  
cosa  
è un

# Piano nazionale?

Definizioni, politiche  
di prevenzione e contrasto

È un documento pensato e scritto da rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni italiane che si occupano di una specifica tematica: queste persone riflettono insieme sui problemi che incontrano ogni giorno per proteggere le persone e assicurare che i loro diritti siano riconosciuti e discutono sulle possibili soluzioni per risolvere questi problemi.

In un Piano nazionale, quindi, vengono indicati gli **obiettivi da raggiungere** e le **azioni future da realizzare** per far sì che, rispetto a un certo argomento, la situazione migliori e i problemi siano risolti.

Il *Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori 2022-2023* prevede azioni finalizzate ad assicurare:

- che siano prevenute le situazioni di abuso e di sfruttamento sessuale in danno di minorenni (**prevenzione**);
- che le persone che compiono questi comportamenti siano punite (**contrasto**);
- che sia fornito aiuto e sostegno ai minorenni che purtroppo sono stati vittime di abuso o sfruttamento sessuale (**supporto**).

Definizioni, politiche  
di prevenzione e contrasto

## Come è stato preparato il Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori 2022-2023?

Dopo la nomina dei nuovi membri, il 12 gennaio 2021, l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile si è riunito nel mese di maggio 2021 e ha immediatamente dato avvio ai lavori per la realizzazione del nuovo Piano nazionale.

Ciascun componente ha fornito un contributo utile, portando all'attenzione degli altri membri dell'Osservatorio la propria specifica conoscenza, competenza ed esperienza.

Per lavorare in modo più approfondito sui diversi aspetti, l'Osservatorio è stato suddiviso in gruppi di lavoro tematici, incaricati di individuare le priorità di azione e gli obiettivi specifici per il nuovo Piano nazionale.

Lavorando alla redazione del Piano, i membri dell'Osservatorio hanno sempre ribadito l'importanza di programmare azioni e interventi, ponendo particolare attenzione a bambine e bambini, ragazze e ragazzi che si trovano in situazioni di disagio, di fragilità, di disabilità o che vivono in contesti sociali svantaggiati.

## Da quanto tempo è operativo il Piano?

Il *Piano nazionale di prevenzione e contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori 2022-2023* è stato approvato nella riunione plenaria dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile il 5 maggio 2022.

# la parola

## alle ragazze e ai ragazzi...

### Perché “partecipare” al nuovo Piano nazionale?

L'ascolto delle persone di minore età è un diritto molto importante, riconosciuto anche a livello internazionale ed europeo:

- è previsto dall'articolo 12 della *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*;
- è promosso dalla *Strategia del Consiglio d'Europa per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (2022-2027)*, di cui è stata redatta una guida adatta a te (<https://rm.coe.int/coe-child-friendly-version-of-the-strategy-italian/1680ad327c>).

In Italia, nel 2022, sono state approvate le *Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi* proprio con l'obiettivo di diffondere la cultura della partecipazione in tutti i contesti, anche quando il Governo o altre istituzioni devono prendere decisioni che riguardano i minorenni.

Linee guida per la  
partecipazione di  
bambine e bambini  
e ragazze e ragazzi



Per realizzare il nuovo Piano nazionale sono stati coinvolti anche ragazze e ragazzi – dai 14 ai 18 anni – attraverso un **percorso di consultazione** che ha permesso di raccogliere le loro idee e i loro consigli, con il supporto tecnico dell'Istituto degli Innocenti di Firenze.

Il percorso di consultazione ha posto all'attenzione di circa 70 ragazze e ragazzi, di tutta Italia, i temi della prevenzione, della tutela e del contrasto all'abuso e allo sfruttamento sessuale dei minorenni, offline e online.

Sono stati previsti sia incontri in plenaria sia *focus group* tematici attraverso la suddivisione dei partecipanti in gruppi ristretti, ai quali le ragazze e i ragazzi hanno attribuito il titolo:

# Gruppi

## 1 Prevenzione

Istruzione come prima arma  
contro ogni rischio.

## 2 Protezione

Enti, Autorità e persone di fiducia:  
il nostro scudo contro i pericoli.

## 3 Online

Usalo e non farti usare!  
Quando fidarsi...dove fermarsi.

## 4 Minorenni più vulnerabili

Sei più forte di quello che pensi.  
La vulnerabilità è un valore, non un ostacolo.

Infine, tutto il gruppo delle ragazze e dei ragazzi coinvolti, in plenaria, ha individuato e approvato alcune **Raccomandazioni** che sono state inserite nel nuovo Piano nazionale e che indicano agli adulti la strada da seguire.





che cosa  
prevede il piano:

# obiettivi e strategie

area  
**educazione**  
obiettivo 1

**Che cosa  
vuol dire e  
perché è  
importante?**

L'obiettivo 1 comprende le attività educative necessarie a garantire il benessere, psicologico e fisico, e lo sviluppo delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, incluse le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione in materia di abuso e sfruttamento sessuale destinate ai minorenni, alle loro famiglie, a chi si prende cura di loro e a chi appartiene al *circolo della fiducia* (un familiare, un amico di famiglia, un allenatore sportivo, un insegnante).

Sono incluse anche le iniziative di formazione degli operatori che lavorano a contatto con le persone di minore età e la creazione di *Child Safeguarding Policy* (cioè di regole che, in ogni associazione e organizzazione - sportiva, ricreativa, educativa, culturale, ecc. - frequentata abitualmente da minorenni, servono a prevenire e contrastare i casi di abuso e sfruttamento sessuale).

## Cosa è necessario fare?

- Diffondere una cultura della prevenzione
- Creare sistemi di tutela in tutti i contesti frequentati da minorenni
- Promuovere la conoscenza del fenomeno
- Assicurare la formazione specialistica per i professionisti (nel settore sanitario, sociale, educativo, in ambito giudiziario e delle Forze di Polizia).

### LE RACCOMANDAZIONI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

## prevenzione

Istruzione come prima arma contro ogni rischio

Per ragazze e ragazzi è importante conoscere e affrontare il fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minorenni.

Pertanto, raccomandano di:

- sensibilizzare e informare minorenni e adulti in ambito scolastico e familiare
- superare i tabù e parlare più apertamente di abuso e sfruttamento sessuale in danno di minorenni
- fornire informazioni differenti in base ai differenti target (bambine e bambini, ragazze e ragazzi, adulti)
- comunicare attraverso canali e strumenti adatti a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, in luoghi appropriati
- prevedere una formazione specialistica su questi temi per tutti coloro che sono a contatto con persone di minore età

# area educazione

area

## equità obiettivo 2

## Che cosa vuol dire e perché è importante?

L'obiettivo 2 comprende le attività necessarie a contrastare le disuguaglianze di trattamento nei servizi di aiuto e sostegno dedicati a minorenni vittime di abuso o sfruttamento. Sono incluse anche le attività volte a migliorare e a uniformare tali servizi su tutto il territorio nazionale; comprende inoltre tutti gli interventi di assistenza e recupero (ad esempio percorsi psicologici) dedicati agli autori, minorenni e maggiorenni, di reati a sfondo sessuale commessi a danno di persone di minore età, perché riflettano sul loro comportamento e non lo ripetano più.

## Cosa è necessario fare?

- Migliorare i servizi rivolti ai minorenni, sia vittime sia autori di abuso e sfruttamento sessuale, e realizzarli in maniera equa e organizzata sul territorio
- Favorire i contatti e il coordinamento tra i diversi professionisti, anche per la condivisione delle loro esperienze
- Definire i metodi e gli interventi migliori per aiutare i minorenni vittime
- Definire le strategie e le azioni più adeguate a evitare che gli autori di abuso e sfruttamento sessuale, sia minorenni sia maggiorenni, ripetano tali comportamenti
- Assicurare una giustizia a "misura di bambino" (cioè un sistema giudiziario accessibile, adeguato all'età e alle esigenze dei minorenni, nel rispetto dei loro diritti)
- Garantire la specializzazione e la professionalità di tutti gli operatori dei servizi di aiuto che lavorano con i minori di età
- Produrre e diffondere materiali contenenti informazioni per bambine e bambini, ragazze e ragazzi

LE RACCOMANDAZIONI  
DELLE RAGAZZE  
E DEI RAGAZZI

## protezione

Enti, Autorità e persone di fiducia:  
il nostro scudo contro i pericoli.

Per ragazze e ragazzi è importante che i minorenni vittime di abuso possano trovare una persona di fiducia con cui confidarsi e che questa persona creda a ciò che le viene raccontato dalla vittima.

Raccomandano di:

- Prevedere incontri tra gli operatori che lavorano con i minorenni vittime di abuso e sfruttamento sessuale
- Realizzare campagne di comunicazione e spot mirati
- Promuovere servizi di ascolto e di denuncia a supporto delle vittime
- Garantire alle vittime di abuso un supporto psicologico per superare i traumi subiti
- Assicurare che i minorenni vittime possano parlare con gli operatori in luoghi e con un linguaggio adatto a loro
- Garantire la formazione di personale specializzato
- Occuparsi in maniera adeguata dei minorenni autori di abuso sessuale e sfruttamento sessuale per evitare che ripetano questi comportamenti
- Aiutare e supportare i minorenni vittime di abuso e sfruttamento sessuale durante tutto il percorso giudiziario
- Coinvolgere e far partecipare le persone di minore età ai processi decisionali e alle attività che riguardano la prevenzione e il contrasto dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno di minori di età.

## area

empowerment  
obiettivo 3

## Che cosa vuol dire e perché è importante?

L'obiettivo 3 comprende:

- azioni mirate a coinvolgere, sviluppare e tutelare giovani cittadini consapevoli e attivi, anche rispetto all'accesso alle nuove tecnologie e ai social media
- attività che permettono di contrastare i crimini di abuso e sfruttamento sessuale, commessi anche online, e di raccogliere e analizzare i dati che riguardano questi fenomeni, per studiarli e programmare nuove strategie di prevenzione e contrasto.

## Cosa è necessario fare?

Per garantire la "Sicurezza nel mondo digitale" occorre...

- realizzare interventi di formazione sulle competenze digitali
- prevedere un accesso condizionato (verifica dell'età) a determinati servizi online e piattaforme
- inserire obblighi di segnalazione e rimozione di contenuti pedopornografici per gli operatori di internet e dei social media
- supportare la creazione di un Centro europeo di contrasto all'abuso sessuale in danno dei minorenni

Per realizzare lo "Sviluppo e condivisione banche dati" occorre....

- migliorare la Banca dati dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e pornografia minorile, inserendo anche dati e informazioni su bullismo e cyberbullismo, sui minorenni stranieri non accompagnati, sugli ingressi al Pronto Soccorso per capire se ci siano casi di violenza e abuso, nonché inserendo dati europei e internazionali

## LE RACCOMANDAZIONI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

### online

Usalo e non farti usare! Quando fidarsi...dove fermarsi!

Per ragazze e ragazzi è importante che internet e i social media siano utilizzati in modo consapevole e che le persone di minore età sappiano quali sono i comportamenti e gli strumenti che consentono di evitare le situazioni di rischio. Occorre intervenire con azioni di educazione e sensibilizzazione – attuate anche dalle scuole – sulle tematiche della violenza e dell'abuso sessuale online ai danni dei minorenni e sulla natura potenzialmente pericolosa di internet, rivolte a bambine e bambini, ragazze e ragazzi di tutte le fasce di età, fin dalla scuola primaria, e anche agli adulti, che devono capire i rischi in cui possono incorrere i loro figli.

Ragazze e ragazzi raccomandano di:

- garantire formazione e informazione per minorenni e adulti sulle tematiche e sugli strumenti relativi al mondo digitale (es. i social media)
- assicurare sostegno psicologico a tutti i minorenni vittime di violenza e abuso sessuale online
- impedire che bambine e bambini, ragazze e ragazzi possano accedere a contenuti inadeguati sulla rete internet (prevedendo l'obbligo di un'età minima e la verifica dell'età reale per l'accesso a certe piattaforme, app o siti internet)

## area empowerment

## LE RACCOMANDAZIONI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

### minorenni più vulnerabili

Sei più forte di quello che pensi.

La vulnerabilità è un valore, non un ostacolo.

Per le ragazze e i ragazzi è importante anche affrontare la tematica della violenza nei confronti dei minorenni più vulnerabili e dei minorenni con disabilità, attraverso un approccio integrato e inclusivo. Occorre riconoscere che i minorenni più vulnerabili sono esposti a un maggior rischio di violenza ed è necessario definire speciali misure di prevenzione e servizi di sostegno considerando espressamente alcune caratteristiche che potrebbero accrescere la vulnerabilità di bambine e bambini, ragazze e ragazzi all'abuso e allo sfruttamento sessuale (come il genere, l'etnia, la disabilità e le condizioni socioeconomiche).



per tutte le aree di intervento  
educazione • equità • empowerment



## LE RACCOMANDAZIONI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Raccomandano di:

- riconoscere il maggiore rischio dei minorenni più vulnerabili a essere esposti alla violenza
- garantire un supporto adeguato ai minorenni con disabilità o in condizioni di maggiori vulnerabilità
- effettuare campagne di sensibilizzazione con questo focus specifico
- assicurare servizi di protezione e programmi di prevenzione realmente fruibili anche da minorenni più vulnerabili
- garantire assistenza e creare servizi professionali specializzati
- assicurare massima accessibilità ai servizi anche per i minorenni con disabilità o maggiormente vulnerabili

# Abbattiamo insieme il muro del silenzio

Se hai bisogno di aiuto o se vuoi segnalare situazioni di pericolo o disagio che riguardano qualche coetaneo a te vicino, puoi rivolgerti ai seguenti servizi istituzionali, gratuitamente, anche in forma anonima, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24:

## 114 Emergenza Infanzia

servizio del Dipartimento per le politiche della famiglia, Presidenza del Consiglio dei ministri, attualmente gestito da Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS, multilingue e disponibile anche attraverso la App, per i sistemi operativi Android e iOS. Il servizio ti consente di segnalare una situazione di pericolo e di emergenza in cui sei coinvolto/a o in cui sono coinvolti altri minorenni:

- chiamando il 114, sia da telefonia fissa sia da telefonia mobile;
- parlando in chat con un operatore, tramite il sito <https://www.114.it/xchatty.htm?nocache=true>;
- scrivendo su WhatsApp al numero +39 3487987845;
- attraverso il sito web (<https://114.it/segnalazioni>) è inoltre possibile segnalare la presenza su Internet, televisione, radio e stampa, di materiale illecito, illegale o che possa nuocere allo sviluppo psicofisico e/o arrecare disagio a persone di minore età.

**Inoltre, sono a disposizione, offerti da enti del terzo settore componenti dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, i seguenti servizi:**

## YouPol

applicazione per i sistemi operativi Android e iOS, che ti mette in contatto diretto con la Polizia di Stato per inviare segnalazioni (video, audio, immagini e testo) relative ad episodi di bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti e violenza domestica.

## Polizia postale e delle comunicazioni

sito che ti consente di segnalare comportamenti ed episodi *online* dannosi per te o per altri, e a cui puoi indicare la presenza di materiale pedopornografico in rete (<https://www.commissariatodips.it/segnalazioni/index.html>).

# 112

Per richiedere urgentemente un intervento delle Forze di Polizia o dell'assistenza sanitaria, puoi chiamare gratuitamente il numero 112 (Numero di emergenza unico europeo) sia da rete fissa, sia da rete mobile e anche quando il telefono non ha SIM, è bloccato o non hai credito telefonico.

## Linea di Ascolto 19696

servizio di ascolto e aiuto della **Fondazione SOS il Telefono Azzurro ETS:**

- puoi chiamare il numero 19696
- puoi chattare con un operatore su <https://azzurro.it>

## Stop-it

servizio di

**Save the Children Italia ETS**

che ti consentono di segnalare, attraverso i rispettivi siti web (<https://stop-it.savethechildren.it>) e (<https://azzurro.it/clicca-e-segnala>), la presenza di materiale pedopornografico *online*, compilando un form con le informazioni a tua disposizione.

## Clicca & Segnala

servizio della Fondazione SOS **il Telefono Azzurro ETS**

**Fidati,  
parla,  
insieme a noi  
è più facile!**

L'Osservatorio  
per il contrasto della pedofilia  
e della pornografia minorile

